



CENTRO DI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO
DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Ufficio stampa

Rassegna stampa

sabato 6 ottobre 2012

INDICE

Il Corriere Romagna Forlì

Nonprofit e raccolta fondi Il Master che dà lavoro
06/10/12

3

Fai beneficenza e correrai sul bolide di Vincenzo Sospiri
06/10/12

4

Italia Oggi

Cara vecchia coop addio Va l'ibrido profit-non profit
06/10/12

6

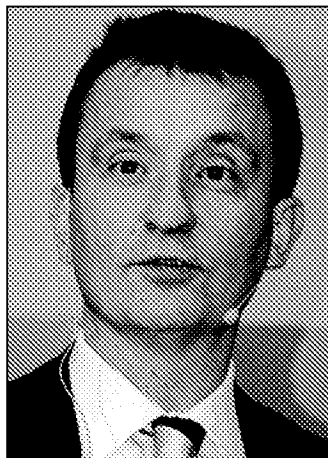
La Voce di Romagna forlì

Trova una nuova casa il volontario
06/10/12 *Citazione*

7

Assiprov Trova una nuova casa il volontariato
06/10/12

8



Il professor Valerio Melandri

Il messaggio è stato ribadito ieri mattina, nella sala conferenze del Padiglione universitario di piazzale Solieri, nel corso della presentazione del bilancio della 10ª edizione del Master in fundraising e dell'apertura delle iscrizioni per quello dell'anno accademico 2012/2013 (informazioni tel. 0543.374151). A "menare le danze" **Valerio Melandri**, docente di Principi e tecniche di Fundraising che attorno alla disciplina ha costruito una vera e propria galassia fatta non solo del Master, ma anche di Philanthropy, centro di ricerca sul non profit; di una casa editrice dedicata; di un portale, un sito e un blog aperti al confronto tra addetti ai lavori e neofiti per arrivare al Festival del fundraising, di scena Bertinoro, diventato ormai il primo evento del genere per importanza in tutto il territorio nazionale. E il ruolo trainante di Forlì nel contesto italiano del settore è

Università. Presentato il progetto didattico Nonprofit e raccolta fondi Il Master che dà lavoro

FORLÌ. L'Università di Forlì si conferma luogo d'eccellenza per la formazione degli specialisti di fundraising: la disciplina della raccolta fondi per le associazioni non profit e degli enti pubblici.

stato sottolineato sia dall'assessore comunale al Welfare, **Davide Drei**, sia da **Luciano Zanin**, presidente di Assif (Associazione italiana fundraiser). A impreziosire i contenuti del Master anche la progettazione gratuita, a favore di una associazione locale, di un piano di raccolta fondi, elaborata proprio dagli studenti durante le ore di didattica. Quest'anno è toccato

all'Operazione Colomba, della "Papa Giovanni XXIII", dedicata al corpo non violento di pace allestito dalla Comunità fondata da don Oreste Benzi. A seguirne l'elaborazione il docente **Paolo Celli**.

Ciliegina sulla terna, ricorda lo stesso Melandri, «la percentuale del 96 per cento di studenti che trova lavoro, ad un anno dal diploma, nelle varie realtà non profit».

EURONOVA ED ESTADOS CAFÉ

Fai beneficenza e correrai sul bolide di Vincenzo Sospiri

FORLÌ. Sostenendo la ricerca medico-scientifica si potrà avere la possibilità di diventare "pilota per un giorno". Questo pomeriggio, alle 17.30, al "Gran Caffè Italia" di piazza del Popolo, a Ravenna, l'azienda forlivese Estados Cafè organizza, infatti, una "Apericena" diretta a raccogliere fondi in favore dell'Associazione Morgagni Malattie Polmonari, presieduta da Venerino Poletti, direttore dell'Unità di Pneumologia dell'Ausl.

Vincenzo Sospiri insieme a Daniele Versari

Grazie alla disponibilità di Vincenzo Sospiri, team manager di Euro Nova Racing, fra tutti coloro che daranno il proprio contributo saranno estratti sei fortunati vincitori ai quali sarà data l'opportunità di guidare, su una pista professionale, la monoposto della scuderia che ha partecipato al campionato di Formula Master.

«Sarà un'esperienza emozionante - assicura So-

I fondi andranno all'Associazione Morgagni malattie polmonari

spiri, ospite d'onore della "Apericena" - l'auto, per quanto riguarda pedali e comandi, è analoga a una vettura di Formula Uno, ha un motore di 250 cavalli, ed è capace di toccare, a Monza, i 275 chilometri orari». La monoposto sarà anche esposta davanti al

"Gran Caffè Italia".

L'iniziativa odierna è il primo evento del progetto "Un caffè per la ricerca", lanciato da Estados, in collaborazione con Euro Nova e col patrocinio dell'Ausl di Forlì, per raccogliere fondi da destinare all'attività medico-scientifica condotta all'ospedale "Morgagni-Pierantoni". «Abbiamo deciso di sostenere con continuità la ricerca sanitaria, devolvendo a

Pagina 6

Fai beneficenza e correrai sul bolide di Vincenzo Sospiri

Il treno della cultura



suo favore una parte dei profitti collegati alla linea "Vending", dedicata alle capsule - illustra **Daniele Versari**, co-titolare di Estados Cafè - si tratta di un modo nuovo di fare beneficenza, basato sulla riduzione del margine d'impresa. Il progetto contempla, poi, l'organiz-

zazione di una serie di eventi, come quello odierno, diretti ad aiutare altre associazioni locali collegate alla ricerca medico-scientifica. A nostro avviso, infatti, la salute è il pre-requisito fondamentale affinché tutto il resto funzioni».

Matteo Dall'Agata

Fai beneficenza e corri sul fondo di Vincazzo Sospiri

Il treno della cultura

Che numeri le imprese sociali Cgm: giro da 1,3 mld e 44mila addetti

Cara vecchia coop addio Va l'ibrido profit-non profit

DI FRANCO ADRIANO

La rete delle imprese sociali Cgm, giro di 1,3 miliardi e 44mila addetti, va a convegno, a Mantova dal 10 al 12 ottobre 2012, (inaugurerà il ministro allo Sviluppo economico, **Corrado Passera**) ma non è questo il punto. Ciò che conta sono i numeri di questa associazione che si è messa in testa di voler rottamare il vecchio modello coop avendo creato con successo un ibrido virtuoso a metà fra profit e non profit. Sono 44.200 gli operatori impegnati quotidianamente nelle attività delle cooperative e dei consorzi diffusi in oltre 5mila comuni al servizio di oltre 500mila famiglie. Nel 2011 i consorzi e le cooperative del gruppo Cgm hanno fatturato oltre 1,3 miliardi di euro. Non basta? Nel 2011 l'occupazione all'interno del gruppo, tra soci lavoratori e addetti non soci, è cresciuta del 4,9%: le donne rappresentano il 68,2% della forza lavoro, il 7,4% è rappresentato da lavoratori extracomunitari e il 30% è over 50 (e spesso ha perso lavoro altrove). Se si considera che Cgm pur essendo la più grande rete esistente rappresenta solo una parte (il 15%) dell'economia sociale italiana ci si rende conto di un fenomeno costituito da 11.808 coop che alimentano un valore della produzione pari a 8,97 miliardi e 750mila lavoratori dipendenti, in aumento del 17,3% tra il 2007 e il 2011 (fonte *Censis*). Le imprese Cgm non sono una mosca bianca: il 45,3% del totale delle imprese sociali dal 2008 a oggi ha aumentato



Claudia Fiaschi

il personale e quasi il 70% afferma che sino al 2013 il numero di persone inserite non subirà variazioni (Fonte: *VI Rapporto Annuale Osservatorio Inset*). D'altra parte sono quasi 5 milioni le persone che usufruiscono dei servizi messi a disposizione dalle imprese sociali nei cinque maggiori settori di utenza: 1.330.302 nell'assistenza sanitaria, 878.026 nell'assistenza socio-sanitaria, 820.900 nell'assistenza sociale, 776.580 nell'educazione/istruzione e 43.291 nella tutela ambientale. Di questi il 31,6% sono minori, 22,8% famiglie, 19,2% disabili, 13,2% anziani, 7% tossicodipendenti e il 6,4% persone in situazioni generiche di disagio. Però la particolarità di Cgm è che vuole innovare integrando imprenditorialità e socialità. Si tratta di 65 modelli "ibridi" in fase di start up con investimenti superiori ai 54 milioni di euro. Start up, appunto, che possono avere forme giuridiche diverse da quelle cooperative (per es. fondazioni, società per azioni, società a responsabilità limitata ecc.) e operare in ambiti differenti da quelli tradizionali: housing sociale, cura e sanità leggera, green economy, turismo sociale, logistica e trasporti. «La XI Convention», annuncia il presidente di Cgm, **Claudia Fiaschi**, «è la migliore occasione per riconoscere le priorità del futuro e stabilire una rotta verso ciò che è urgente costruire: un'occasione per valorizzare la vitalità che i legami, protagonisti assoluti di questo appuntamento, sono capaci di generare nella nostra quotidianità di operatori sociali».

—● Riproduzione riservata —

INAUGURAZIONE

Assiprov Trova una nuova casa il volontariato

S'inaugura questa mattina alle 11 la nuova sede di Ass.I.Pro.V. alla Casa del Volontariato in viale Roma 124. Il volontariato forlivese trova una stabile e fruibile collocazione, per essere più vicino ai cittadini e ai bisogni del territorio, più pronto a sostenere le Associazioni nelle sfide sociali attuali e in quelle future. La possibilità di trasferirsi in una nuova sede, concessa tramite una convenzione dal Comune di Forlì al Centro Servizi, offrirà alle associazioni maggiore fruibilità ed accesso ai servizi che quotidianamente Ass.I.Pro.V. mette a disposizione per le associazioni di volontariato. Saranno presenti tra gli altri il presidente Gilberto Bagnoli, l'assessore Davide Drei e il vescovo monsignor Lino Pizzi.

Pagina 15

LA VOCE FORLÌ - PROVINCIA

Anche le Camere pensano al riordinoMaggiori informazioni su www.lavocediromagna.it

LA VOCE FORLÌ - PROVINCIA
Anche le Camere pensano al riordino
 Maggiori informazioni su www.lavocediromagna.it

INAUGURAZIONE**Assiprov** Trova una nuova casa il volontariato

S'inaugura questa mattina alle 11 la nuova sede di Ass.I.Pro.V. alla Casa del Volontariato in viale Roma 124. Il volontariato forlivese trova una stabile e fruibile collocazione, per essere più vicino ai cittadini e ai bisogni del territorio, più pronto a sostenere le Associazioni nelle sfide sociali attuali e in quelle future. La possibilità di trasferirsi in una nuova sede, concessa tramite una convenzione dal Comune di Forlì al Centro Servizi, offrirà alle associazioni maggiore fruibilità ed accesso ai servizi che quotidianamente Ass.I.Pro.V. mette a disposizione per le associazioni di volontariato. Saranno presenti tra gli altri il presidente Gilberto Bagnoli, l'assessore Davide Drei e il vescovo monsignor Lino Pizzi.

Pagina 15

LA VOCE 06/10/2012 FORLÌ - PROVINCIA

Anche le Camere pensano al riordino

Maggiori sforzi in materia di riordino delle Camere. Il presidente della Camera, Antonio Di Pietro, ha...



Il presidente della Camera, Antonio Di Pietro, ha...

Il presidente della Camera, Antonio Di Pietro, ha...

Il presidente della Camera, Antonio Di Pietro, ha...